



Rep. Gen.le N. 1768 del 6/12/12

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

6° Ufficio Dirigenziale "Innovazione e gestione risorse umane"

3^a U.O.C. "Gestione giuridica del personale"

1^a U.O. "Gestione del personale"

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N° 85 DEL 06.12.12

OGGETTO: equo indennizzo—riconoscimento causa di servizio dipendente provinciale matricola n. 2061.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il dipendente provinciale matricola n. 2061, ha presentato istanza con allegata certificazione medica, assunta al Nostro Protocollo Generale in data 06/06/2003, con la quale ha chiesto di essere sottoposto a visita medico collegiale tendente ad accertare la dipendenza della lamentata infermità da causa di servizio e, in caso riconosciuta, l'ascrivibilità della stessa per l'eventuale equo indennizzo;

RITENUTO per il rispetto della privacy ai sensi della L. 196/2003 di omettere nel presente testo ogni riferimento che consenta l'individuazione del soggetto interessato e di ogni dato sensibile;

VISTO il D.P.R. 461/01 che approva il regolamento di riordino dei procedimenti di riconoscimento d'infermità o lesioni dipendenti da causa di servizio e di concessione dell'equo indennizzo;

DATO ATTO che la Commissione Medica di Ospedaliera 2^a di Messina, con parere reso con verbale modello BL/B – N. 99 del 12/10/2012, ha:

- effettuato la diagnosi dell'infermità/lesione di cui al punto A) del succitato verbale;
- determinato la data di conoscibilità e la data di stabilizzazione della stessa dalla quale è derivata una menomazione ascrivibile ad una categoria di compenso ai fini dell'equo indennizzo;
- accertato l'idoneità al servizio nelle mansioni attualmente svolte;

RISCONTRATO che dall'esame del citato verbale si rileva che l'istanza presentata dall'interessato è tempestiva; risulta, infatti, che dalla data di conoscibilità dell'infermità (23.12.02) alla data di presentazione della domanda di causa di servizio e concessione equo indennizzo (06.06.03) non sono trascorsi i sei mesi previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 461/2001;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 461/2001, sulla dipendenza delle infermità da causa di servizio, è chiamato ad esprimere il proprio parere il Comitato di Verifica per le Cause di Servizio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

RITENUTO quindi di trasmettere gli atti relativi al suddetto Comitato, dovendo tale organo esprimere parere esclusivamente circa la dipendenza da causa di servizio (art. 11, comma 1) anche quando essa è chiesta solo ai fini amministrativi (domanda non finalizzata all'equo indennizzo o al pensionamento privilegiato);

Segue...

DATO atto che il diretto interessato, al quale è stato comunicato il parere reso dalla Commissione Medica, contestualmente alla domanda di riconoscimento da causa di servizio, aveva prodotto apposita richiesta di concessione di equo indennizzo, che sarà calcolato secondo le indicazioni fornite dalla C.M.O.;

DATO altresì atto che il presente provvedimento costituisce esecuzione della decisione del collegio medico;

VISTO il D.P.R. 686/1957;

VISTO il D.P.R. 1092/1973;

VISTO il Decreto Ministeriale 2.2.2004;

VISTO l'art. 15 della L.R. del 03/12/91, N° 44, comma 6;

VISTA la L.R. N° 48 dell'11/12/91 che modifica ed integra l'ordinamento degli EE.LL. e la L.R. N° 9 del 06/03/1986;

VISTO lo Statuto Provinciale;

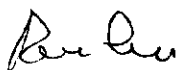
VISTO l'art. 6 della legge 127/97 e successive modifiche ed integrazioni così come recepito dalla Regione Siciliana con la Legge Regionale n° 23 del 07/09/1998;

DETERMINA

- di recepire il giudizio della Commissione Medica Ospedaliera 2^a di Messina;
- di trasmettere i relativi atti al Comitato di Verifica per le Cause di Servizio di Roma;
- di dare atto che solo successivamente alla ricezione del parere del Comitato di Verifica, sarà eventualmente erogata e corrisposta al dipendente matricola n. 2061 la somma spettante a titolo di equo indennizzo da effettuarsi ai sensi dell'art. 50 D.P.R. 686/1957;
- di conformarsi, con successivo motivato provvedimento finale, al parere del suddetto Comitato.

INVIARE copia della presente determinazione dirigenziale agli Uffici competenti;
Il presente provvedimento è già esecutivo a norma di legge.

Il Responsabile U.O.
(Dott. Antonino Castriciano)



IL DIRIGENTE
(Ing. Armando Cappadonia)



Il Responsabile U.O.C.
(Dott. Felice Sparacino)

